



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e
della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO
"E. DE AMICIS - L. da VINCI"
Scuola Statale dell'Infanzia Primaria e Secondaria 1° Grado
Sede C.so Giannone, 5 - 81100 - CASERTA
tel. 0823 /326043 fax 0823/326283
Sede Via E. Ruggiero 54 CASERTA Tel/fax 0823/352233
e-mail: ceic8af001@istruzione.it



Scuola Certificata
Polo Qualità
di Napoli - MIUR
UNI EN ISO
9004:2009

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

RESPONSABILE DEL PIANO DS Dott. ALFONSO MAROTTA

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Dott. Alfonso Marotta	Dirigente Scolastico	Responsabile
Marsilio Anna Filomena	DSGA	Responsabile organizzazione amministrativa e finanziaria
Costanzo Anna	Assistente Amministrativo	Responsabile amministrativa
Coppola Gioconda	Docente primaria	referente
Miceli Loredana	Docente primaria	Componente
Crisci Franca	Docente primaria	componente
Crocco M. Chiara	Docente primaria	componente
Marras Angelina	Docente primaria	componente
Melorio Anna	Docente secondaria I°	componente
Fracassi Armida	Docente secondaria I°	componente
Sorrentino Antonia	Docente primaria	componente

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>Caserta sorge alla base dei monti Tifata, che la proteggono dai venti che soffiano da NORD- EST, tra i Regi Lagni e il Volturno, in una zona pianeggiante e fertile. La città si è sviluppata a metà strada tra Maddaloni e Santa Maria Capua Vetere.</p> <p>Dalla fine degli anni cinquanta agli inizi degli anni novanta del secolo scorso, Caserta ha avuto un importante sviluppo industriale, che, in parte, ha determinato anche un degrado ambientale. Con la chiusura di molte fabbriche, si è determinata una recessione economica, che doveva essere tamponata con lo sviluppo di servizi, cosa che non è avvenuta.</p> <p>Il declino produttivo, che l'economia della città e della provincia di Terra di Lavoro sta attraversando in questi anni, condiziona molto la realtà socio-economica di Caserta, facendo registrare una forte caduta occupazionale.</p> <p>In un simile contesto economico la Scuola risente della mancanza di tranquillità economica che serpeggia nell'Amministrazione Comunale ed anche in molte famiglie casertane, lo si "legge" dalla riduzione di fondi che l'Ente locale ha operato nei confronti dell'istruzione e nell'adeguamento delle strutture alle esigenze educative</p> <p>Tuttavia, un'attenta analisi del territorio casertano evidenzia, una varietà di risorse produttive, culturali e sociali.</p> <p>Alcune costituiscono, sicuramente, utili e preziosi punti di riferimento:</p> <p>a) risorse storiche, artistiche, geografiche, ambientali:</p> <p><u>a Caserta:</u> palazzo reale – S. Sebastiano – S. Agostino – museo dell'Opera - borgo medioevale e duomo di Casertavecchia – S. Leucio – duomo – oasi di S. Silvestro – parco del palazzo reale – la zona collinare;</p> <p><u>in provincia:</u> Capua: fortificazioni, castelli, chiese, Museo Campano – il Volturno Aversa: dal Medioevo al Barocco S. Maria C.V. : anfiteatro;</p> <p><u>nella regione:</u> musei di Capodimonte e di S. Martino – teatro di S. Carlo – museo di Pietrarsa – Cuma – la Solfatara – Città della Scienza – il mare e il porto di Napoli</p> <p>b) risorse culturali biblioteche: Comunale – palatina – diocesana – storia patria</p> <p>c) risorse produttive dalle botteghe artigiane alle industrie; dalle aziende agrituristiche alle aziende zootecniche; dalle attività commerciali alle aziende di trasformazione;</p>

	<p>d) risorse per lo sport piscine – palazzetto dello sport – stadio</p> <p>e) risorse umane Comune – protezione civile – curia – Polizia Municipale – VV.FF. – associazioni culturali e sportive – associazioni per la cura delle persone in situazione di handicap – associazioni di volontariato – associazioni ambientaliste (WWF – Legambiente ecc.). Genitori degli alunni che si rendono disponibili alla collaborazione</p>
<p>L'organizzazione scolastica (composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>A decorrere dal 1 settembre 2013 il nostro Istituto è stato riqualificato e rinominato I.C., composto dalla scuola dell'Infanzia e scuola Primaria De Amicis, sita in Via Giannone, e dalla Scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci, ubicata in Via Ruggiero.</p> <p>Il primo edificio, di notevoli dimensioni, è situato nel centro storico della città. L'edificio della Scuola secondaria di primo grado è di più recente costruzione ed è situato in una zona territoriale complessa adiacente al centro storico. Di conseguenza, i bacini d'utenza sono due e la platea scolastica risulta eterogenea per sollecitazioni culturali, modelli di comportamento e standard di vita; le famiglie appartengono a tutti i ceti sociali e sono costituite nella maggioranza da ambedue i genitori impegnati nel mondo del lavoro.</p> <p>Il personale docente laureato è pari al 34,9% alla primaria e 20% alla scuola dell'Infanzia; nella scuola Secondaria è pari al 75%. Tra i docenti c'è una percentuale importante in possesso sia di certificazione linguistica (liv. B1 e qualcuno anche liv. B2 Inglese) che informatica. Grazie ad una recente formazione circa venti docenti sono entrati in possesso della certificazione LIM, mentre in corso è la formazione di figure quali esaminatori e formatori per l'Eipass Centre dal momento che l'Istituto è stato accreditato come centro di formazione eipass. L'attuale Dirigente, nel ruolo direttivo dal 1986, ha assunto l'incarico in questa scuola dall'a.s. 2005/06</p> <p>Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia, ponendosi tre obiettivi semplici, ma indispensabili per delineare la nostra Istituzione scolastica come un'azienda dinamica, produttiva, flessibile e al passo con i tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>realizzare un'offerta formativa valida e concorrenziale, basata su un' impostazione didattico-pedagogica moderna ed efficace che, grazie alla personalizzazione dei curricoli, pone l'alunno al centro del rapporto insegnamento-apprendimento;</i> • <i>pianificare l'organizzazione didattico-amministrativa secondo un'architettura che valorizzi le risorse umane, finanziarie e strutturali in modo da creare un ambiente di lavoro accogliente e motivante;</i> • <i>illustrare la visione educativa che caratterizza sia l'intera Istituzione che ciascuna delle scuole che la compongono.</i> <p>La nostra finalità è la formazione piena dell'uomo, inteso nel senso più nobile della parola, infatti, l'alunno è posto al centro del rapporto insegnamento/apprendimento e ogni proposta didattico-educativa è adeguata alla sua realtà, considera le sue caratteristiche psicologiche e intellettuali; solo in questo modo potrà essere raggiunto quale risultato finale quello di vedere, in un futuro non lontano, giovani autonomi nelle scelte, creativi nell'applicazione, aperti ai problemi, costruttivi nella definizione del proprio futuro e della propria attività; cittadini consapevoli, attivi e</p>

	<p>partecipativi del comune progresso civile e nazionale in una dimensione di cittadinanza, oggi, sempre più europea.</p> <p>Il nostro progetto si concretizza attraverso un'organizzazione didattico-amministrativa che valorizza la professionalità e la competenza di tutto il personale, docente e non, rispondendo alle reali esigenze delle nostre scuole, curando i rapporti con le famiglie, ma anche l'informazione e la pubblicizzazione, ampliando i rapporti con il territorio e gli enti locali, con la certezza di rendere sempre moderna e motivante l'istituzione.</p> <p>Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato avendo presente le ultime direttive ministeriali, le correnti pedagogiche attuali, l'esperienza e la professionalità dei docenti, le esigenze dei genitori, le risorse storico-geografiche del territorio, le caratteristiche socio-culturali della popolazione delle platee scolastiche, le risorse finanziarie a disposizione e la necessità di porre la scuola come risorsa culturale della comunità, stabilendo un rapporto diretto e immediato col territorio rendendo pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>l'identità delle scuole dell'Istituto;</i> • <i>il progetto educativo e didattico;</i> • <i>gli elementi dell'organizzazione scolastica;</i> • <i>gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'Autonomia.</i> <p>Il nostro Istituto adotta sistemi di comunicazione sia interni che esterni :</p> <ul style="list-style-type: none"> • interni, attraverso circolari, affissioni agli Albi, avvisi mediante mail , organi collegiali; • esterni: attraverso avvisi agli alunni ed ai rappresentanti, sito web, riunioni con i genitori, affissione agli albi della scuola.
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, agli ambienti di apprendimento, ai progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>La condivisione di scelte educative formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori, e infine di tutti gli stakeholders, sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il diritto all'apprendimento</i> • <i>lo sviluppo della personalità</i> • <i>la valorizzazione delle risorse</i> • <i>la maturazione personale.</i> <p>La nostra è una scuola che integra per...</p> <p>...facilitare l'inserimento dell'alunno, favorire le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";</p> <p>...valorizzare le differenze socio-culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;</p> <p>... favorire l'integrazione di alunni diversamente abili.</p> <p><u>L'Edificio De Amicis</u> possiede le seguenti risorse:</p> <p>a) ambienti e spazi</p> <p><u>spazi aperti</u>: n. 4 cortili, giardino;</p> <p>impianti sportivi: palestra</p> <p>locali attrezzati: aula magna, laboratori multimediale e scientifico, biblioteca, due refettori per la scuola dell'infanzia;</p> <p><u>aule</u>: tranne cinque della scuola primaria e quelle della scuola dell'infanzia, sono tutte di superficie ridotta.</p> <p>Tutte le aule sono dotate di connessione Internet e , la maggior parte delle aule della scuola primaria, è dotata di lavagne LIM per la didattica interattiva e multimediale.</p>

b) sussidi e materiale didattico

Il numero dei sussidi didattici è soddisfacente. Particolare attenzione è stata posta, negli ultimi anni, al rinnovo dei sussidi multimediali ed interattivi: sono presenti molte aule con LIM e 2 LIM, che sono posizionate, una nel laboratorio di informatica, e l'altra nel laboratorio scientifico. Sono presenti anche 2 LIM mobili.

Inoltre la scuola è in possesso dei seguenti strumenti musicali:

- 1 pianoforte
- 16 chitarre
- 1 batteria .

L'Edificio Leonardo Da Vinci e' costituito da aule ampie e luminose, tutte dotate di lavagne tradizionali, lavagne bianche, lavagne interattive multimediali LIM, con adeguati servizi igienici e cortili. Inoltre:

- **biblioteca-videoteca**, fornita di testi di consultazione e di lettura per docenti e studenti, giornali e riviste tematiche, diapositive, cassette e cd-rom di argomento scientifico, linguistico, artistico e letterario
- **aule per proiezioni multimediali**, fornite di diaproiettori, lavagne luminose, televisori, videoregistratori, lettori CD e SDVD, proiettori video, postazioni multimediali (fisse e carrellate);
- **sala dei professori, vicepresidenza, aula magna, aula per ricevimento famiglie**
- **sale di musica**, dotate di pianoforti e strumenti a percussione di vario tipo;
- **laboratorio scientifico**, dotato di materiale di fisica, chimica, scienze naturali, scienze della terra;
- **laboratorio di informatica**, in rete didattica e forniti di collegamento ad internet;
- **laboratorio per attività grafico-pittoriche**;
- **"montascale" automatizzato**, finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- **campi " Emanuela Gallicola" di basket, calcetto e pallavolo**;
- **palestra coperta** in via di ristrutturazione

La nostra scuola già da molti anni utilizza e incentiva l'uso delle nuove tecnologie, promuovendo non solo le attività continue e regolari all'interno del laboratorio informatico sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, ma anche la modernizzazione dei materiali informatici e la formazione tecnologica dei docenti applicata alla didattica.

Inoltre, la nostra scuola è anche Centro di formazione EIPASS per gli alunni.

Percorsi didattici DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Risultati scolastici	Potenziamento delle competenze matematiche-logico-scientifiche	1
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza , con l'attivazione di percorsi di potenziamento, finalizzati anche all'inclusione	2

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lieve discostamento dai dati EISCS nelle prove INVALSI di Matematica nella classe seconda della scuola primaria • Mancanza di percorsi di potenziamento delle competenze matematiche- logico-scientifiche e <i>della lingua italiana come L2</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • La percentuale di alunni licenziati con votazione dall'8 al 10 è nella media regionale e in quella nazionale. I trasferimenti registrati sono dovuti a spostamenti del nucleo familiare . La scuola adotta criteri condivisi di valutazione finale e adeguati a garantire il successo formativo dell'alunno • Nelle prove INVALSI il punteggio medio in italiano è superiore alla media regionale e nazionale . Nella scuola secondaria sia nell'ambito della lingua italiana sia in matematica si registrano valori entro o superiori alla media. La quota degli alunni collocata nei livelli 1 e 2 è inferiore alla media nazionale
<p>Risultati dei processi di autovalutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle eccellenze nel campo logico-matematico e scientifico • Sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza, con l'attivazione di percorsi di potenziamento • Acquisizione di competenze digitali anche finalizzate all'inclusività ed alla cooperazione • Potenziamento delle attività laboratoriali, 	<ul style="list-style-type: none"> • Il livello delle competenze chiave di cittadinanza conseguito dagli alunni della scuola è buono , non si registrano rilevanti differenze tra le classi. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e la certificazione delle competenze chiave al termine del ciclo di studi. • Gli alunni seguono un

	finalizzate al consolidamento ed all'acquisizione delle competenze logico-scientifiche e digitali nella scuola primaria, anche per favorire l'inclusione.	<p>percorso di orientamento e continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, attraverso progetti che consentono l'acquisizione di consapevolezza delle proprie scelte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi • La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.
Linea strategica del piano		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>-Valorizzare e consolidare le competenze logico- matematiche - scientifiche e digitali degli alunni per una scuola attuale</p> <p>-Ampliare l'Offerta formativa , soprattutto finalizzata allo sviluppo e consolidamento delle competenze logico – scientifiche e digitali</p> <p>- Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e percorsi di ricerca-azione , attraverso un progetto in rete previsto dal DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 per:</p> <p>-progettare Unità di apprendimento per classi parallele</p> <p>-Progettare e somministrare prove di verifica “autentiche”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a gare matematiche per alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado - Partecipazione attiva degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria alle attività scientifiche all'interno del laboratorio scientifico; - Partecipazione attiva degli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado alle attività all'interno del laboratorio multimediale

	<p style="text-align: right;">- -</p> <p>Promuovere l'uso diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione) Migliorare il comportamento degli studenti e del livello di inclusione, maturazione di competenze prosociali</p> <p>Incrementare le competenze trasversali quali lavoro di gruppo, senso di iniziativa e responsabilità – Uso delle tecnologie ai fini inclusivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva di almeno il 30% degli iscritti a eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa in campo digitale





SECONDA SEZIONE
Percorso digitale

Indicazioni di percorso	Titolo del percorso	DigitalMente
	Responsabili del percorso	-Docenti delle classi interessate -Docente specializzato ampliamento POF
	Data di inizio e fine	Dicembre 2015-maggio 2016
La pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di tutte le classi seconde e terze della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria di I grado in un' attività multimediale costante all'interno del laboratorio informatico • Conoscenza ed utilizzo dei concetti base per l'informatica • Utilizzo di software didattici per una didattica trasversale alle varie discipline; • Partecipazione a progetti di semplice programmazione per coding (pensiero computazionale) in un contesto di giochi, previsti dal MIUR – Cini (Programma il Futuro, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva degli alunni delle classi interessate • Conoscenza ed utilizzo autonomo dei principali programmi di videoscrittura di almeno il 30% degli alunni • Partecipazione di almeno il 30% delle classi interessate a progetti di coding
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il percorso	Il progetto è in relazione con la linea strategica del PdM che è incentrato sullo sviluppo delle competenze logico-scientifico-digitale
	Risorse umane necessarie	-Un docente responsabile delle aule multimediali, richiesto mediante Ampliamento POF, rispettivamente della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado - Docenti che lavorano nelle classi seconde e terze della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola

		secondaria di I grado
	Destinatari del percorso (diretti e indiretti)	Alunni classi seconde e terze scuola Primaria e seconde e terze della scuole Secondarie
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di un docente esperto aggiuntivo in organico quale ampliamento POF • Da ottobre 2015 a maggio 2016 : svolgimento delle attività didattiche laboratoriali per i docenti delle classi interessate, previste dalla programmazione curricolare annuale, anche con riferimento alle attività di partecipazione al progetto “Programma il Futuro” del MIUR-Cini • Dal 7 al 13 dicembre: partecipazione di alcune delle classi interessate e di altre dell’istituto all’evento mondiale “L’ora del Codice”, per l’avviamento al pensiero computazionale • Eventuale organizzazione di progetti extracurricolari per gli alunni
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori delle azioni attivate nei vari campi si utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circolari - Comunicazioni - Sito - Diffusione mediante comunicazioni ai rappresentanti di classe

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	3 Verifiche oggettive: iniziali, in itinere e finali
	Target	Miglioramento delle competenze digitali e di uso consapevole delle risorse informatiche nel 30% degli alunni interessati
	Note sul monitoraggio	Si prevedono le seguenti fasi di check.: in linea/ non in linea con gli obiettivi- non ancora avviato - in corso - attuata.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sono previste modifiche o correttivi dei tempi e delle attività qualora necessari.
	Criteri di miglioramento	Si prevedono 3 livelli: in linea, in ritardo, in grave ritardo.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Organi Collegiali Circolari
	Note sulle possibilità di Implementazione del percorso	-Il progetto potrà prevedere azioni future (arco dei tre anni) su ulteriori azioni di Formazione, soprattutto riguardanti la conoscenza e il trattamento (didattica, metodo di studio, strumenti compensativi e dispensativi) degli alunni DSA/Bes, e la conoscenza degli strumenti informatici compensativi . -Il progetto può essere implementato programmando corsi di Formazione atti a consolidare e/o potenziare i contenuti già sviluppati.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)								Note	Situazione
		Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Maggio		
Richiesta di un docente esperto aggiuntivo in organico quale ampliamento POF	Dirigente Scolastico Commissione e POF del Collegio docenti										
Svolgimento delle attività didattiche laboratoriali per i docenti delle classi interessate, previste dalla programmazione e curricolare annuale, anche con riferimento alle attività di partecipazione al progetto "Programma il Futuro" del MIUR- Cini	Docenti di Informatica delle classi interessate Eventuale docente di laboratorio in organico aggiuntivo										
Partecipazione di alcune delle classi interessate e di altre dell'istituto all'evento mondiale "L'ora del Codice", per l'avviamento al pensiero computazionale	Docenti delle classi partecipanti										
Eventuale organizzazione di progetti extracurricolari per gli alunni	Docenti esperti									Da verificare la realizzabilità	

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

-Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

- Verde = attuata

SECONDA SEZIONE




Percorso Logico-Matematico-Scientifico

Indicazioni di percorso	Titolo del percorso	Matematica e Scienze
	Responsabile del percorso	Docenti delle classi interessate -Docente specializzato ampliamento POF
	Data di inizio e fine	Dicembre 2015-maggio 2016
La pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di percorsi laboratoriali scientifici per le classi quarte e quinte della scuola primaria • Previsioni di percorsi di approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, anche in riferimento alle prove INVALSI • Valorizzazione delle eccellenze in campo logico-matematico per le classi terze della scuola secondaria di 1° • Eventuale partecipazione di alcune classi o alunni a giochi logico-matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ai percorsi alle “scoperte” scientifiche all’interno del laboratorio • Consolidamento e potenziamento dei concetti scientifici per gli alunni delle classi interessate della scuola primaria • Miglioramento delle competenze e conoscenze di tipo logico –matematico in almeno il 30% degli alunni interessati, anche in riferimento alle prove INVALSI • Partecipazione anche di singoli alunni a gare matematiche
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il percorso	Il progetto è in relazione con la linea strategica del PdM che è incentrato sullo sviluppo delle competenze scientifiche-logico-matematiche
	Risorse umane necessarie	-Un docente dell’area matematica e scientifica responsabile del laboratorio scientifico per la scuola primaria e delle attività logico-matematiche per la scuola secondaria di I grado, richiesto mediante Ampliamento POF - Docenti che lavorano nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi

		terze della scuola secondaria
	Destinatari del percorso (diretti e indiretti)	Alunni classi quarte e quinte scuola primaria e terze della scuole secondarie
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di un docente esperto aggiuntivo in organico quale ampliamento POF • Da novembre 2015 a maggio 2016 : svolgimento delle attività didattiche laboratoriali per i docenti delle classi interessate. • Eventuale organizzazione di progetti extracurricolari per gli alunni
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Per mettere a conoscenza alunni, docenti e genitori delle azioni attivate nei vari campi si utilizzeranno: <ul style="list-style-type: none"> - Circolari - Comunicazioni - Sito - Diffusione mediante comunicazioni ai rappresentanti di classe
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	3 Verifiche oggettive: iniziali, in itinere e finali
	Target	-Miglioramento delle competenze scientifiche almeno nel 30% degli alunni della scuola primaria - Miglioramento delle competenze logico-matematiche in almeno il 30% degli alunni della scuola secondaria di 1°
	Note sul monitoraggio	Si prevedono le seguenti fasi di check.: in linea/ non in linea con gli obiettivi, non ancora avviato, in corso e in linea con gli obiettivi, attuata.

Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Sono previste modifiche o correttivi dei tempi e delle attività qualora necessari.
	Criteri di miglioramento	Si prevedono 3 livelli: in linea, in ritardo, in grave ritardo.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	-Organi Collegiali -Circolari
	Note sulle possibilità di Implementazione del percorso	-Il progetto potrà prevedere azioni future (arco dei tre anni) su ulteriori azioni di Formazione, soprattutto riguardanti la conoscenza e il trattamento (didattica, metodo di studio, strumenti compensativi e dispensativi) degli alunni DSA/Bes, e la conoscenza degli strumenti informatici compensativi . -Il progetto può essere implementato programmando corsi di Formazione atti a consolidare e/o potenziare i contenuti già sviluppati.

Schema di andamento per le attività del progetto (Da compilare durante l'attuazione del progetto)

Attività	Responsabili	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)								Note	Situazione
		Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Maggio		
Richiesta di un docente esperto aggiuntivo in organico quale ampliamento POF	Dirigente Scolastico Commissione e POF del Collegio docenti										
Svolgimento delle attività didattiche laboratoriali per i docenti delle classi interessate	Docenti di Scienze delle classi interessate Eventuale docente di laboratorio in organico aggiuntivo										
Eventuale organizzazione di progetti extracurricolari per gli alunni	Docenti esperti									Da verificare la realizzabilità	

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

-Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

- Verde = attuata

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Percorso	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti 1	Note
Informatico	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento di tutte le classi seconde e terze della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado ad un'attività multimediale costante all'interno del laboratorio informatico• Conoscenza ed utilizzo dei concetti base per l'informatica• Utilizzo di software didattici per una didattica trasversale alle varie discipline;• Partecipazione a progetti di semplice programmazione per coding (pensiero computazionale) in un contesto di giochi, previsti dal MIUR –Cini (Programma il Futuro, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione attiva degli alunni delle classi interessate• Conoscenza ed utilizzo autonomo dei principali programmi di videoscrittura di almeno il 30% degli alunni• Partecipazione di almeno il 20% delle classi interessate a progetti di coding	Miglioramento delle competenze digitali e di uso consapevole delle risorse informatiche nel 30% degli alunni interessati		

Logico-Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di percorsi laboratoriali scientifici per le classi quarte e quinte della scuola primaria • Previsioni di percorsi di approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, anche in riferimento alle prove INVALSI • Valorizzazione delle eccellenze in campo logico-matematico per le classi terse della scuola secondaria di 1° Eventuale partecipazione di alcune classi o alunni a giochi logico-matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ai percorsi alle “scoperte” scientifiche all’interno del laboratorio • Consolidamento e potenziamento dei concetti scientifici per gli alunni delle classi interessate della scuola primaria • Miglioramento delle competenze e conoscenze di tipo logico –matematico in almeno il 30% degli alunni interessati, anche in riferimento alle prove INVALSI • Partecipazione anche di singoli alunni a gare matematiche 	<p>-Miglioramento delle competenze scientifiche almeno nel 60% degli alunni della scuola primaria - Miglioramento delle competenze logico-matematiche in almeno il 30% degli alunni della scuola secondaria di 1°</p>		